

in nota al num. 2067.

5914. Aggiungasi: *Il Ratto della Bella Zuechina* commedia di un atto solo da rappresentarsi in Venezia nel Teatro di S. Salvatore la sera de' 5 Ottobre 1767, di A. L. C. B. Venezia, Geremia, 1767, in 12. (E' in dialetto nostro).

Anche in quest'anno 1848 si videro replicati sulle scene i fatti Veneti di *Antonio Foscarini* e di *Veneranda Porta* che abbiamo già indicati in questa Bibliografia. Uno però che non era mai per l'addietro stato rappresentato, ne fu il giorno 27 Agosto 1848 nel diurno Teatro Malibran ed è intitolato: *Il Luganegher del 1521 ovvero la Riva di Biagio*. Costui che chiamavasi *Biagio dalla Cargna* (luogo nel Friuli) uccideva i bambini, cuocevali, e ne dava mangiar le carni a chi concorreva alla sua taverna. Scoperto fu dannato a morte. Il fatto veramente non avvenne nel 1521, come dice il Programma a stampa e il Cartellone, ma sì nel 1503, giusta le esatte copie dell' *Elenco de' Giustiziati*. Giulio Pullè a p. 39 e segg. de' *Canti del Popolo Veneziano di Jacopo Vincenzo Foscarini* lo aveva narrato in una novella.

tra il num. 2082 e 2085.

* 5915. Le prime nove del altro mondo, cioè, l'admirabile historia intitolata, la Vergine Venetiana (Venezia), appresso del autore, 1555, in 8, di carte 59.

Autore di questo opuscolo estremamente raro è il famoso Guglielmo Postello, intorno al quale moltissimi scrittori parlano, potendosene avere anche sufficienti nozioni dalla Biografia Universale nell'articolo *POSTEL*. E' pure notorio che sotto il nome di *Vergine Veneziana* si copre una certa *Giovanna*, amica e benefattrice in Venezia del Postello, il quale chiamavala anche la *Madre Giovanna*. Nel Manuale del Brunet (t. III, parte II, p. 822 e seg., Paris, 1843), si trova citato il detto opuscolo e altri che la *Madre Giovanna* riguardano; il perchè basti averne indicato il presente.

tra il num. 2117 e 2118.

5916. Il Barone di S e le due Maschere. Novelle di Antonio Albertini.

Stanno in una Raccolta intitolata: *Novelle inedite di Ruggero Mondini e di Antonio Albertini*. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8, non registrata nella Serie de' Novellieri impressa da Bartolomeo Gamba, perchè posteriore. Notiamo queste due Novelle perchè narrano fatti in Venezia accaduti pochi anni innanzi. E quello indicato: *Il Barone di S . . .* spetta a un solenne truffatore venuto a Venezia nel 1834, sedicentesi il *Barone Miller* svizzero; il quale fu condannato a due anni di carcere duro nella Casa di Forza in Padova.

tra il num. 2118 e 2119.

5917. Dodici Novelle di sei celebri antichi autori e due inedite di autore vivente. Venezia, Merlo, 1848, in 8 (edizione di 50 esemplari).

Le prime dodici non riguardano fatti veneziani; ma le altre due, delle quali è autore Luigi Alfonso Girardi veneziano, narrano due casi l'uno avvenuto in Venezia, l'altro in Este.